

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: IV Settimana

GIORNI FERIALI	GIORNI FESTIVI
Ore 07.45 Lodi Ore 08.00 Santa Messa Ore 17.30 S. ROSARIO Ore 18.00 Santa Messa	Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale
CONFESSIONI	10.00-12.00 > Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 15.30-17.30 > Sabato
ORATORIO DEL CROCISSO	>> OGNI VENERDI: Ore 16.30 Santo Rosario - Ore 17.00 Santa Messa >> IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" >> IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue
MADONNA DEL CARMINE	SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)

A P P U N T A M E N T I

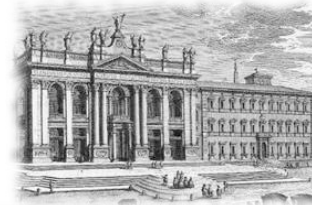
DOMENICA 9 NOVEMBRE 2014 XXXII DOMENICA DEL T.O./A	Liturgia: Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; 1Cor 3,9c-11.16-17; Gv 2,13-22 64ª Giornata nazionale del ringraziamento Dedicazione Basilica Lateranense Ore 18.00 Gruppo Famiglia
LUNEDI 10 NOVEMBRE 2014 S. LEONE MAGNO	Liturgia: Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 17,1-6
MARTEDI 11 NOVEMBRE 2014 S. MARTINO DI TOURS	Liturgia: Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10 Ore 10.00 Vicariato Foraneo (S. Maria delle Grazie)
MERCOLEDI 12 NOVEMBRE 2014 S. GIOSAFAT	Liturgia: Tt 3,1-7; Sal 22; Lc 17,11-19 Pellegrinaggio a Roma all'udienza Generale di Papa Francesco
GIOVEDI 13 NOVEMBRE 2014	Liturgia: Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25
VENERDI 14 NOVEMBRE 2014	Liturgia: 2Gv 1a.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37
SABATO 15 NOVEMBRE 2014	Liturgia: 3Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8 Ore 15.30 Scuola Catechistica
DOMENICA 16 NOVEMBRE 2014 XXXIII DOMENICA DEL T.O./A	Liturgia: Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30 - Incontro diocesano famiglie: ore 15.30, Spirito Santo - Lanciano - Ore 18.00: Celebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo nella Cattedrale di Lanciano per i "Gruppi di preghiera di San Padre Pio"

Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia) - 085/9068085 (parroco)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE anno 6° n. 6 del 9 Novembre 2014



DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE

Il palazzo del Laterano, proprietà della famiglia imperiale, diventò nel secolo IV abitazione ufficiale del Papa. La basilica adiacente, dedicata al divin Salvatore, fu la prima cattedrale del mondo: vi si celebravano specialmente i battesimi nella notte di Pasqua. Dedicata poi anche ai due santi Giovanni, Battista ed Evangelista, per molto tempo fu considerata la Chiesa-madre di Roma e ospitò le sessioni di cinque grandi Concili ecumenici. Le Chiese di tutto il mondo, unendosi oggi alla Chiesa di Roma, le riconoscono la «presidenza della carità» di cui parlava già sant'Ignazio di Antiochia. Similmente avviene per la festa della Dedicazione della chiesa cattedrale di ogni diocesi, alla quale sono «legate» tutte le parrocchie e le comunità che ne dipendono. In ogni edificio-chiesa dedicato a Dio si celebra quel «mistero di salvezza» che opera meraviglie in Maria, negli Angeli e nei Santi. Quella di oggi è una festa del «Signore». Il Verbo, facendosi carne, ha piantato la sua tenda fra noi. Cristo risorto è presente nella sua Chiesa: ne è il Capo. Le chiese in muratura sono un segno di questa presenza di Cristo: è lui che ivi parla, dà se stesso in cibo, presiede la comunità raccolta in preghiera, «rimane» con noi per sempre. Il Cenacolo, le basiliche paleocristiane, le cattedrali del Medioevo, gli edifici sacri del rinascimento o del barocco, le architetture religiose moderne sono sempre «qualificate a dimensione d'uomo»: in ogni tempo la comunità ha proiettato nella struttura dei suoi edifici l'immagine di sé.

E non le sono mai mancate le pietre vive per la costruzione del tempio spirituale di cui il Risorto è pietra d'angolo. «Il tempio come figura della Chiesa è un richiamo alla comunità e alla comunione. Come un edificio non potrebbe stare in piedi se tutti i materiali di cui è composto non fossero tenuti saldamente insieme in forza del progetto elaborato dall'architetto ed eseguito dai costruttori, così tutti i membri della Chiesa, «comunità di fede, di speranza e di carità», debbono vivere e operare in una sincera e costante solidarietà e comunione».

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, all'inizio di questa Eucaristia facciamo sì che l'acqua viva che sgorga dal tempio santo di Dio purifichi i nostri cuori dalla traccia di ogni peccato. Riconosciamo umilmente le nostre infedeltà e chiediamone perdono al Padre della Misericordia.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, che hai voluto chiamare tua Chiesa la moltitudine dei credenti, fa' che il popolo radunato nel tuo nome ti adori, ti ami, ti segua, e sotto la tua guida giunga ai beni da te promessi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio ...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Ez 47,1-2.8-9.12

Vidi l'acqua che usciva dal tempio, e a quanti giungeva quest'acqua portò salvezza.

Dal libro del profeta Ezechiele

In quei giorni, [un uomo, il cui aspetto era come di bronzo,] mi condusse all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno, fino alla porta esterna rivolta a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro. Mi disse: «Queste acque scorrono verso la regione orientale, scendono nell'Àraba ed entrano nel mare: sfociano nel mare, ne risanano le acque. Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il torrente, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché dove giungono quelle acque, risanano, e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà.

Lungo il torrente, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 45

R/. Un fiume rallegra la città di Dio.

Dio è per noi rifugio e fortezza, aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce. Perciò non temiamo se trema la terra, se vacillano i monti nel fondo del mare. **R/.**

Un fiume e i suoi canali rallegrano la città di Dio, la più santa delle dimore dell'Altissimo. Dio è in mezzo a essa: non potrà vacillare. Dio la soccorre allo spuntare dell'alba. **R/.**

Il Signore degli eserciti è con noi, nostro baluardo è il Dio di Giacobbe. Venite, vedete le opere del Signore, egli ha fatto cose tremende sulla terra. **R/.**

Seconda Lettura

1Cor 3,9c-11.6-17

Voi siete il tempio di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, voi siete edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Io mi sono scelto e ho consacrato questa casa perché il mio nome vi resti sempre.

Alleluia.

✠ Vangelo

Gv 2,13-22

Siete tempio di Dio.

Dal vangelo secondo Giovanni

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, in comunione con la Chiesa di Roma che presiede nella carità, visibilmente espressa nel segno del tempio, innalziamo al Signore le nostre preghiere.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Santifica la tua Chiesa, Signore.

Per il popolo di Dio, perché custodisca la purezza della fede e sappia riconoscere e seguire il Signore nelle situazioni concrete della vita e della storia, **preghiamo**

Per il papa, per i vescovi, per i presbiteri e per tutti i ministri del Vangelo, perché siano immagine vivente del Cristo servo e Signore, educatori e guide della loro comunità, **preghiamo.**

Per la santa Chiesa di Roma, perché la parola seminata con l'abbondanza nel cuore dei credenti porti frutti di rinnovamento e di generosa dedizione verso i fratelli, **preghiamo.**

Per le comunità religiose, per le associazioni, per i gruppi laicali, perché fedeli al loro carisma, sotto la guida del vescovo, cooperino alla crescita della comunione ecclesiale,, **preghiamo.**

Per tutti noi qui presenti, perché riscopriamo la nostra vocazione cristiana nel vincolo di carità che scaturisce dalla comune partecipazione alla medesima Parola e alla medesima Eucaristia, **preghiamo.**

C. O Dio, nostro Padre, che nel tuo Figlio fatto uomo hai costruito il nuovo tempio della tua gloria, stabilisci in noi la dimora del tuo Spirito e trasforma in sorgente di benedizione la nostra comune preghiera. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli, Signore, le offerte che ti presentiamo, e dona al tuo popolo in preghiera la grazia redentrice dei tuoi sacramenti e la gioia di veder esauditi i voti e le speranze. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

O Dio, che hai fatto della tua Chiesa il segno visibile della Gerusalemme celeste, per la forza misteriosa dei tuoi sacramenti trasformaci in tempio vivo della tua grazia perché possiamo entrare nella dimora della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.